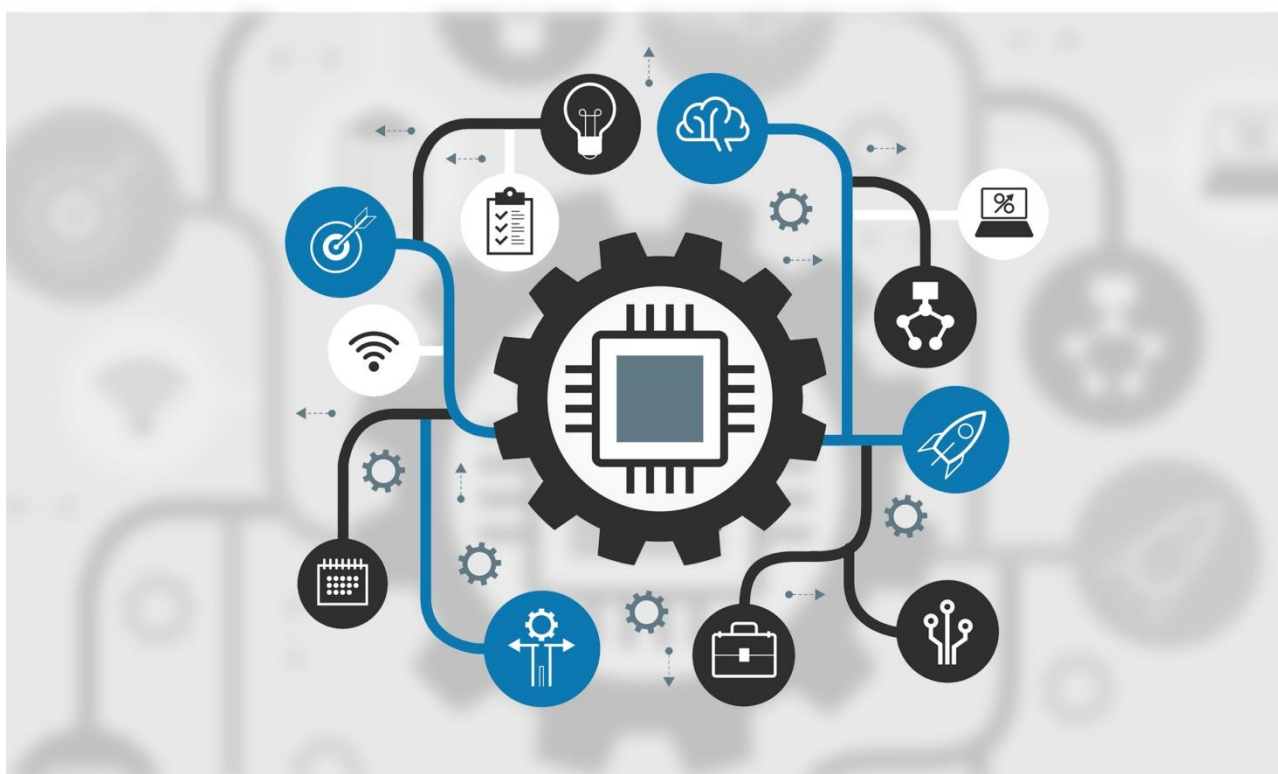


DigiPro

Insieme per Innovare



Kit del Riutilizzo della buona pratica
Fase A – Ricerca e selezione della buona pratica



Città di Messina

Stato del documento	
Azione progettuale	A2: Individuazione di tutte le componenti del “kit del riuso” della buona pratica
ID documento	#8
Output	Kit del Riuso della buona pratica (Fase A)
Data rilascio	10/06/2021
Versione	v. 0.7 (work in progress)
Ultima revisione	18/11/2021



Città di Messina

INDICE

Ambito gestionale	3
A1. Indicazioni di tempi e costi per l'adozione e per la gestione a regime della buona pratica	3
1.1. Fasi del progetto di riuso	3
1.2. Tempi e Costi del progetto di riuso	3
Ambito tecnologico	5
A2. Elenco dei fattori tecnologici interni ed esterni	5
2.1. I requisiti tecnologici per l'adozione della buona pratica	5
2.2. Informazioni sulle modalità di accesso alla buona pratica	7
A3. Descrizione delle possibili modalità di riuso	8



Città di Messina

AMBITO GESTIONALE

A1. INDICAZIONI DI TEMPI E COSTI PER L'ADOZIONE E PER LA GESTIONE A REGIME DELLA BUONA PRATICA

In questo capitolo si descrivono le fasi del progetto di riuso in termini di tempi e costi, affinché l'Amministrazione riusante abbia una indicazione di massima del progetto e delle attività che dovrà svolgere per adottare la buona pratica.

1.1. FASI DEL PROGETTO DI RIUSO

- INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA PIATTAFORMA KEYSUITE FREEWARE
 - a. Programmazione delle attività e predisposizione ambienti
 - b. Installazione del modulo di gestione documentale
 - c. Installazione della scrivania virtuale
- INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI come implementazione della buona pratica del Comune di Monza:
 - a. Installazione e configurazione dei flussi base di filiera destrutturata
 - b. Installazione e configurazione dei flussi base relativi alla gestione degli atti amministrativi
 - c. Installazione e configurazione dei flussi base relativi alla gestione dei servizi a domanda individuale
 - d. Installazione e configurazione del Portale delle Istanze on line
 - e. [solo per il Multi Ente] Configurazione del Portale delle Istanze on line in modalità Multi Ente
 - f. Installazione e configurazione di un servizio online come risultato della implementazione della metodologia a riuso dal Comune di Brescia relativa alla prevenzione della corruzione
- FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE
 - a. Attività di formazione, addestramento e supporto informativo al personale
 - b. Attività di sperimentazione su procedimenti amministrativi esistenti non ancora dematerializzati

1.2. TEMPI E COSTI DEL PROGETTO DI RIUSO

Per ciascuna macro fase del progetto di riuso definita al punto precedente, si illustrano tempi e costi di massima.

I tempi sono comprensivi dei tempi amministrativi, e decorrono a partire dal momento in cui l'Ente ha scelto di riusare e adottare la buona pratica, evento di norma formalizzato da un atto (Delibera/Determina).



I costi sono comprensivi dei costi del personale interno dedicato alla gestione del processo di trasferimento e di adozione della buona pratica fino alla sua messa regime e dei costi esterni (acquisto di beni e servizi).

FASE	TEMPI	COSTI
1. INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA PIATTAFORMA	1 mese solare	32000,00€
2. INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI come implementazione della buona pratica del Comune di Monza	2 mesi solari	55000,00€
3. FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE	1 mese solare	30000,00€



Città di Messina

Le Virtual Machines da predisporre sono in totale 5 e dovranno avere le seguenti specifiche.

(1) VM Portale: conterrà l'installazione del "Portale dei Servizi online".

- Sistema operativo Centos 7
- 16 GB RAM
- CPU 8 core
- 200 GB Disco LVM
- Server web Apache Tomcat
- Search engine Elastic Search
- Regole visibilità:
 - raggiungere **(3) VM Scrivania BPM** sulle porte
 - 80: servizi web di interazione con il Back Office e interazione con il servizio web di BPM
 - 8092: servizi web di interazione con il Back Office e interazione con il servizio web di BPM
 - 61616: gestione dei messaggi JMS
- DNS pubblico del cloud per gestione multi ente (DNS dedicato ad ogni ente) con definizione "nome ente" al terzo livello.

(2) VM Documentale Solr/DocER: conterrà l'installazione della componente di Document Management della piattaforma che consente una completa gestione archivistica dei documenti e delle informazioni ad essi associate.

- Sistema operativo Centos 7
- 16 GB RAM
- CPU 8 core
- 200 GB Disco LVM
- Server web Apache Tomcat
- Servizio EDMS Apache Solr Cloud
- Regole di visibilità:
- raggiungere VM Scrivania BPM sulle porte:
 - 61616: interazione con il servizio di messaggi JMS
 - 80/8092 http: interazione con il servizio di BPM

(3) VM Scrivania BPM: conterrà l'installazione della Scrivania Virtuale.

- Sistema operativo Centos 7
- 16 GB RAM
- CPU 8 core
- 100 GB Disco LVM
- Application server JBOSS
- Servizio ActiveMQ
- Regole visibilità:
- raggiungere VM Solr/DocER sulle porte:

- 80: servizio EDMS
- 8080: servizio EDMS
- 8983: servizio Solr Cloud ricerche
- 8981: servizio Solr Cloud indicizzazione
- 9983: interazione con il servizio di zookeeper cluster
- raggiungere VM Portale sulle porte:
 - 80: servizi web
 - 443 in HTTPS: servizi web su protocollo sicuro

(4) VM Designer: conterrà l'installazione del Designer BPMN2.0. Il Designer non è in modalità multi ente ma verrà configurata una installazione per ogni ente su questa unica VM

- Sistema operativo Centos 7
- 16 GB RAM
- CPU 8 core
- 50 GB Disco LVM
- Server web Apache Tomcat

(5) VM Data Base MySql: conterrà l'installazione dei Database per tutti i moduli.

- Sistema operativo Centos 7
- 16 GB RAM
- CPU 8 core
- 300 GB Disco LVM
- Schema:
 - DB Portale, name: *idea*, Dimensione startup: 100 GB
 - DB Documentale, name: *docersystem*, Dimensione startup: 50 GB
 - DB Scrivania Virtuale BPM, name: *jbp6*, Dimensione startup: 100 GB
 - DB Designer, name: *flowdesigner*, Dimensione startup: 50 GB

Gli stack tecnologici sopra illustrati, sono supportati da comunità mondiali e dispongono di una ricca documentazione di supporto.

Tutti gli applicativi sono nativamente web e per essere fruiti necessitano solo dell'utilizzo di un browser (Chrome, Firefox, IE) aggiornato alle versioni più recenti.

2.2. INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA BUONA PRATICA

Fare riferimento alle linee guida AgID per l'acquisizione e riuso del software PA. Il repository github di riferimento è disponibile all'indirizzo <https://github.com/Comune-di-Messina/DigiPro>



A3. DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI MODALITÀ DI RIUSO

La piattaforma tecnologica su cui è strutturata la buona pratica fornisce una soluzione completa e robusta per l'orchestrazione dei flussi documentali di una Pubblica Amministrazione (PA) e garantisce una spiccata flessibilità alle specifiche esigenze espresse da un Ente. Grazie alla piena aderenza ai principali standard internazionali e al quadro normativo nazionale in tema di gestione documentale, la piattaforma risulta essere una soluzione fortemente votata all'integrazione con i diversi applicativi in uso presso le Amministrazioni.

Il potenziale applicativo non risiede solamente nella possibilità di applicare i medesimi servizi sviluppati per l'Ente cedente presso gli Enti riusanti, ma soprattutto nella declinazione della buona pratica nei contesti di diversi settori, riuscendo a produrre un output in brevissimo tempo a partire da flussi documentali di base che fanno parte del kit.

Esempi

Il sistema "Iter Atti Amministrativi" a riuso dal Comune di Monza (e presente nel kit) gestisce l'iter completo di preparazione, approvazione e pubblicazione degli atti amministrativi attraverso le varie fasi di:

- Proposta
- Gestione dei pareri
- Approvazione
- Pubblicazione degli atti

Tramite opportune configurazioni è possibile differenziare la produzione di provvedimenti con scelta tra le seguenti tipologie di atto amministrativo:

- Deliberazione su Proposta di Delibera o Diretta
- Determinazioni Dirigenziali
- Gestione Ordine del Giorno
- Atti generici

Il sistema degli Atti amministrativi può essere installato presso l'Ente riusante così com'è per avere un prodotto completo già funzionante ma privo di integrazioni verso sistemi esterni alla piattaforma, oppure può essere personalizzato sia per renderlo conforme eventualmente alle diverse procedure adottate dall'Ente riusante che per integrarlo a servizi esterni gestionali, contabili (per i dati di bilancio), pubblicazione atti, ecc.

Stesse considerazioni sono valide per i procedimenti amministrativi analizzati nella fase intermedia del progetto e nella fase di sperimentazione, ovvero:

- Richiesta di concessione contributo e gestione del relativo iter procedimentale con monitoraggio degli aspetti legati all'anticorruzione
- Invio della domanda COSAP e gestione del relativo iter procedimentale
- Richiesta di prolungamento di concessione cimiteriale trentennale di loculo comunale e gestione del relativo iter procedimentale